

	<p>ISTITUTO COMPRENSIVO 1 Via Sardegna, 5 - 14100 ASTI Tel. 0141- 594315 C.F. 92069920053 Cod. mecc. ATIC81800R email: ATIC81800R@istruzione.it - ATIC81800R@pec.istruzione.it www.istitutocomprendivo1asti.edu.it</p>	
---	--	---

Asti, 12/10/2023

Al Collegio dei Docenti
Al Personale Ata
Agli Atti
Al Sito Web

OGGETTO: Atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa ex art.1, comma 14, legge n.107/2015 – a.s. 2023/24

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 concernente la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;

VISTA la nota MIM n. 31023 del 25.09.2023 "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) –indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche a.s. 2023/24"

VISTO il PTOF 2022-2025;

VISTO il PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori;

VISTO il DM n. 328 del 22/12/2022 concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di istituto e nello specifico delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e degli Obiettivi Strategici indicati nel Piano di Miglioramento;

PRESO ATTO che l'art.1 della Legge 107 ai commi 12-17, prevede:

1. le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di Ottobre dell'anno scolastico precedente il Piano triennale dell'offerta formativa;
2. il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
3. il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
4. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;



Firmato digitalmente da ALESSANDRA LONGO

CONSIDERATE

- le esigenze di programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio;
- le proposte e le iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- le sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali);
- gli esiti dell'autovalutazione di Istituto, del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dei percorsi di miglioramento individuati sviluppati nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- la necessità di attuare le misure del PNRR piano scuola 4.0 scuola innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento;

CONSIDERATE le iniziative di formazione promosse negli scorsi anni per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento, particolarmente riguardo la costruzione del curricolo verticale per competenze, la valutazione dialogica, la didattica inclusiva, la promozione di metodologie didattiche individualizzate e personalizzate volte al coinvolgimento attivo dei soggetti nella costruzione delle competenze e dei saperi e alla realizzazione del successo formativo di tutti gli allievi;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente **atto di indirizzo scuola** sulla base dei quali il Collegio dei docenti elaborerà l'aggiornamento per l'A.S. 2023/2024 del Piano Triennale dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2025.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico fornisce le presenti indicazioni:

Il POF triennale è orientato alla formazione della persona e alla maturazione del senso di responsabilità degli studenti, nel contempo si dovrà puntare all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, valorizzando il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, in coerenza con i commi 1-4 dell'art.1 della L.107/2015, che indicano finalità e compiti delle istituzioni scolastiche.

Il Piano sarà fondato su valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, quali la centralità dell'alunno, la promozione del benessere degli allievi, la loro valorizzazione, al fine di facilitare, motivare e finalizzare il loro processo formativo, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, la collegialità e la responsabilità, la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni. Il PTOF dovrà comprendere l'analisi dei bisogni del territorio, la descrizione dell'utenza dell'Istituto, le azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati e terrà conto degli eventuali pareri e proposte formulate dagli enti locali e dalle diverse



realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.

L'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.

Trattandosi di un Istituto Comprensivo, particolare importanza dovrà essere data alla continuità verticale.

In coerenza con le finalità dell'Istituzione scolastica saranno contemplati i seguenti punti, per l'aggiornamento del PTOF:

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

- Inserire nel PTOF azioni, sia didattiche che organizzative che portino alla costruire un percorso progressivo e pluridisciplinare di attività volto a sviluppare le competenze digitali traducendo gli obiettivi del curricolo in forma operativa;
- Inserire nel PTOF azioni, sia didattiche che organizzative che portino alla costruzione di prove con items di tipologia Invalsi per italiano, matematica e inglese;
- Inserire nel PTOF azioni, sia didattiche che organizzative che portino alla progettazione di UDA condivise nei dipartimenti e/o nei consigli di classe che prevedano una metodologia in cui gli studenti rivestano un ruolo attivo (didattica laboratoriale, didattica per problemi, problem solving);
- Inserire nel PTOF azioni, sia didattiche che organizzative, di istituto o in rete, che portino ad approfondire e migliorare la pratica della valutazione formativa nella scuola primaria in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare il decreto legislativo n. 62/2017 e l'Ordinanza prot. 172 del 4.12.2020, ma anche negli altri ordini di scuola;
- Generalizzare la pratica di didattiche innovative, anche con l'utilizzo didattico delle TIC, e la partecipazione a corsi di formazione e a reti di scuole per l'implementazione e la diffusione di buone pratiche;
- Utilizzare le opportunità offerte dall'autonomia scolastica per innovare e rendere più funzionali i curricoli: flessibilità oraria, potenziamento disciplinare, modularità, riorganizzazione degli spazi; per la realizzazione del curricolo di scuola e degli obiettivi formativi potrà essere prevista un'organizzazione orientata alla massima flessibilità, con un'articolazione modulare del monte ore, una programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello disciplinare, la flessibilità del gruppo classe, l'utilizzo di spazi diversi dall'aula e/o di setting della classe diversi secondo l'attività svolta;
- Promuovere la continuità verticale ed orizzontale;
- Promuovere azioni legate all'Orientamento avviando un progetto di Istituto che preveda moduli da 30 ore per le classi di scuola secondaria di primo grado, come previsto dalla norma, anche con la collaborazione di enti e associazioni (es. Progetto Regione Piemonte, Piattaforma gratuita www.futuri.education della Fondazione Agnelli e Fondazione De Agostini)
- Monitorare le attività del POF triennale, per adeguare la progettazione ed introdurre eventuali interventi correttivi, utilizzare la pratica delle prove comuni per classi parallele per ridurre la varianza tra le classi.



INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

- Promuovere la didattica inclusiva per rispondere alle esigenze di tutti gli alunni, compresi quelli con bisogni educativi speciali, con attività specifiche per l'integrazione degli alunni DSA e diversamente abili, attività di alfabetizzazione per gli alunni neo-arrivati e di rinforzo linguistico per alunni italiano L2, anche utilizzando le risorse dell'organico di potenziamento;
- Promuovere la continuità educativa non solo con l'accompagnamento degli alunni e delle famiglie nel passaggio fra ordini di scuola, ma con azioni volte a scambi/confronti/interazioni fra classi di ordine di scuola diverso o in continuità orizzontale
- Promuovere azioni legate all'orientamento;
- Sviluppare competenze di cittadinanza attiva, responsabile, solidale, inclusiva, di rispetto dell'ambiente, la sostenibilità e il benessere a scuola;
- Promuovere azioni per l'incentivazione dell'attività all'aperto, della pratica dell'attività motoria, dello sviluppo delle arti, dell'attività espressiva attraverso il teatro e il cinema;
- Promuovere la conoscenza della musica sin dalla scuola dell'infanzia e la sua pratica;
- gestione delle relazioni
- Migliorare le abilità degli studenti in italiano, nelle discipline scientifiche (Stem), nelle lingue straniere e ridurre il gap formativo e di acquisizione delle competenze;
- Promuovere e potenziare lo sviluppo di competenze digitali;
- Promuovere l'educazione alla salute e lo stile di vita sano.

Saranno inoltre previsti:

- Visite guidate e viaggi di istruzione, che, in particolare per gli studenti del secondo e terzo anno della scuola secondaria, prevedano almeno un pernottamento nella località di svolgimento del viaggio;
- Scambi culturali, attività teatrali e sportive.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNRR

Il gruppo di progetto, con il supporto dello Staff e del Collegio dei Docenti, curerà la predisposizione e l'allestimento degli spazi finanziati nell'ambito del PNRR, *Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori* come progettati sulla base dei 7 PRINCIPI DELL'APPRENDIMENTO OCSE:

1. *L'ambiente di apprendimento riconosce nei discenti i principali partecipanti, incoraggia il loro impegno attivo e sviluppa in loro la consapevolezza delle loro attività da discenti.*



2. *L'ambiente di apprendimento si fonda sulla natura sociale dell'apprendimento e incoraggia attivamente un apprendimento cooperativo propriamente organizzato.*
3. *I professionisti dell'apprendimento all'interno dell'ambiente di apprendimento sono perfettamente in sintonia sia con le motivazioni degli studenti che con il ruolo cruciale che le emozioni hanno nell'ottenimento dei risultati.*
4. *L'ambiente di apprendimento è estremamente sensibile alle differenze individuali tra gli studenti e le studentesse che lo compongono, ivi comprese le loro conoscenze pregresse.*
5. *L'ambiente di apprendimento elabora programmi che richiedono un impegno costante mettendo tutti in gioco senza provocare un sovraccarico eccessivo di lavoro.*
6. *L'ambiente di apprendimento opera avendo ben presenti le aspettative e implementa strategie di valutazione coerenti con tali aspettative; pone altresì una forte enfasi sul feedback formativo per supportare l'apprendimento.*
7. *L'ambiente di apprendimento promuove con convinzione la "connessione orizzontale" tra aree di conoscenza e materie, nonché con la comunità e il mondo più in generale.*

Nel PTOF andranno previste azioni di supporto e accompagnamento ai docenti che utilizzeranno gli spazi coinvolti nel rinnovamento per consentire di organizzare il loro insegnamento in modo da sperimentare nuove disposizioni spaziali della classe e nuove metodologie didattiche, anche in relazione alle maggiori strumentazioni digitali presenti. Sarà importante che i docenti diventino consapevoli che allineare **lo spazio e le tecnologie alla pedagogia, ai tempi, luoghi, persone, relazioni e attività connesse ai rispettivi scopi educativi per i quali gli ambienti sono stati creati** è loro precisa responsabilità e compito.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il processo di valutazione riveste una funzione formativa fondamentale e risulta essere il punto di riferimento nella costruzione delle strategie didattiche aderenti ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività dei docenti in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che, in ogni alunno, può essere valorizzato.

Individuare criteri e modalità di valutazione comuni, tenendo conto dalla progettazione delle attività sulla base del Curricolo verticale per competenze che, partendo dalle Indicazioni Nazionali, definisce per ogni disciplina il repertorio degli obiettivi di apprendimento che, come indica la normativa, "individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze". Nella definizione dei criteri di valutazione dovrà essere posto l'accento sulla valutazione formativa.



SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE SCOLASTICA

- Intensificare i momenti laboratoriali del processo di apprendimento-insegnamento “in situazione”, superando la dimensione meramente trasmissiva e integrando i contenuti disciplinari in una proposta formativa dal forte valore orientativo, per sostenere la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione nella lingua madre, comunicazione nelle lingue straniere, competenze scientifico-tecnologiche e matematiche, competenze digitali) a dimensione trasversale (competenze chiave di cittadinanza);
- Potenziare l’inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni stranieri, con bisogni educativi speciali e diversamente abili, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l’applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal M.I.U.R. il 18/12/2014;
- Prevedere azioni a supporto della gestione del PEI e del PDP: compilazione condivisa e collegiale da parte del team, momenti di formazione e confronto, collaborazione con i servizi e con le famiglie;
- Attuare curricula realmente inclusivi, progettati in modo “plurale” per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale;
- Diversificare le proposte formative, sia per offrire supporto e recupero agli alunni con bisogni educativi speciali, sia per sviluppare il potenziamento delle attitudini e per valorizzare le eccellenze;
- Monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (casi potenziali di dsa, bes...);
- Definire le modalità di rapporto scuola-famiglia valorizzare la scuola intesa come comunità attiva e aperta;
- Inserire nel PTOF azioni, sia didattiche che organizzative, che portino a promuovere, anche in collaborazione con le famiglie, un clima di benessere in cui le azioni di diffamazione, sopraffazione o violenza, sia in presenza che a distanza, non siano accettate. Tali azioni, promosse dal Referente e dal Team antibullismo attraverso il Protocollo d’azione per la prevenzione del bullismo, dovranno essere condivise dall’intera comunità scolastica.

ORGANIZZAZIONE

L’Istituzione scolastica, articolata nella componente docente e dei servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico. Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo, che amministrativo, concorrono alla realizzazione di un’offerta formativa ampia e significativa. L’Istituto pone gli allievi al centro della propria attenzione



educativa, affinando i percorsi didattici e implementando l'efficacia delle proprie modalità di organizzazione e mira a soddisfare le esigenze delle famiglie e dell'utenza, anche attraverso:

- la valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- la valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio;
- la collaborazione con il territorio: con l'utenza, l'Amministrazione Comunale, le Associazioni, gli Enti, l'Università;
- l'adesione o la costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99.

PIANO DI FORMAZIONE

In continuità con quanto già definito dal Piano, prevedere la formazione dei **docenti** sulle seguenti aree di lavoro:

curricolo di educazione civica

orientamento

uso delle risorse digitali

metodologie didattiche innovative

valutazione formativa

processi di inclusione

gestione delle relazioni

aree disciplinari specifiche.

Potranno essere previste iniziative di autoformazione su percorsi legati alle finalità e agli obiettivi del PTOF.

In continuità con quanto già definito dal Piano, prevedere la formazione del **personale assistente amministrativo** sulle seguenti aree di lavoro:

digitalizzazione e dematerializzazione dei servizi di segreteria

attività negoziale e gestione patrimoniale

servizio Pago in Rete

trattamento dei dati personali

ricostruzione di carriere



prestazioni previdenziali e pensionistiche

gestione delle relazioni

Passweb

In continuità con quanto già definito dal Piano, prevedere la formazione del **personale collaboratore scolastico** sulle seguenti aree di lavoro:

assistenza alunni con disabilità

gestione delle procedure di igienizzazione e sanificazione

trattamento dei dati personali

gestione delle relazioni

Il Piano dovrà essere revisionato a cura delle Funzioni Strumentali, affiancate dai docenti fiduciari e collaboratori **entro il 23 ottobre prossimo**, per essere portato all'esame del collegio stesso.

Il Dirigente Scolastico

Alessandra LONGO

